

COMUNE DI NASO
Provincia di MESSINA

COMUNE DI NASO (ME)
19 OTT 2015
PROT. 11809

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

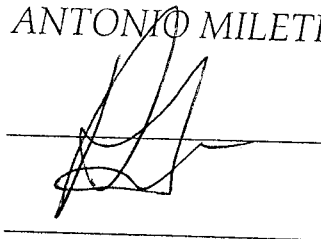
BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONIO MILETI



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Mileti', is written over a horizontal line. Below the signature, there is another horizontal line.

Comune di NASO

Revisore unico

Verbale n. 27 del 19/10/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di NASO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

NASO, li 19/10/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO MILETI

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Antonio Mileti revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 19/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16/10/2015 con delibera n. 177 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008(eventuale);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali(
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/10/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 63 del 04/09/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati:

Riconosciuti nel 2015

DEBITI FUORI BILANCIO – RICONOSCIUTI APRILE 2015

1	Gugliotta Giovanni/Collettore Fognante	2.446,18
2	GA.FE.GA Manutenz.MantoStrad.SS 116	9.912,48
3	Spagnolo Cono /Riparaz.rete idrica	7.036,91
4	A.G.L. Tecnologie di G. & C. ripristino q.el. Di Luca Cardillo Giuseppe condotta	6.135,39
5	fogniaria	6.904,20
6	Costantino Antonino/rip.rete idrica	6.829,00
7	Di Bella Fabrizio /rete idrica	7.071,03
8	GA.FE.GA Manutenz.Cunette e Tombini Randazzo Franco /ripr.impianto pubblica	11.210,58
9	ill.ne	1.571,71
10	A.G.L. Tecnologie di G. & C. ripristino q.el.	649,56
11	A.G.L. Tecnologie di G. & C. ripristino q.el.	970,42
12	Cuticchia Antonino / sistem.torrente Naso	16.653,49
13	Santaromita Villa A. /copertura loc.ed.scol.	7.363,74

84.754,69

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con i fondi previsti nel bilancio di previsione 2015/2017 avente carattere autorizzatorio.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli per missioni e programmi. La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	737.614,32	835.970,48	1.187.499,27
Anticipazioni	213.616,51	495.281,93	91.465,35

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.232.744,66	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.382.607,32
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.384.547,35	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.432.572,64
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.003.964,24		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.322.730,74		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	8.343.644,24	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.555.406,44
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.043.365,00	<i>Titolo IV:</i> servizi c/terzi	2.043.365,00
<i>Totale</i>	20.330.996,23	<i>Totale</i>	20.413.951,40
Avanzo amministrazione 2014 presunto e fondo plur. Vincolato	82.955,17	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	20.413.951,40	<i>Totale complessivo spese</i>	20.413.951,40

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.086.704,01	2.106.842,05	2.232.744,66
Entrate titolo II	1.407.087,65	1.210.983,73	1.384.547,35
Entrate titolo III	508.672,71	511.979,91	1.003.964,24
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.002.464,37	3.829.805,69	4.621.256,25
Spese titolo I (B)	3.821.526,86	3.659.376,60	4.382.607,32
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.273,95	209.704,13	211.762,20
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	36.663,56	-39.275,04	26.886,73
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale - (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	36.663,56	-39.275,04	26.886,73

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	891.835,39	1.535.236,51	5.322.730,74
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	891.835,39	1.535.236,51	5.322.730,74
Spese titolo II (N)	890.289,64	1.635.007,79	5.432.572,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.545,75	-99.771,28	-109.841,90
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di anni prec.non applicato + saldo gest.residui (Q)FPVINC		139.046,32	82.955,17
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.545,75	39.275,04	-26.886,73

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.813,00	3.813
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	71.923,00	71.923,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	75.736,00	75.736,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accer/PREVIS.
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	80.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (SANZIONI TARES E ACQUA)	60.000,00
Totale entrate	140.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	140.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	140.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<u>Mezzi propri</u>	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	1.995.192
- contributo permesso di costruire	336.855
- altre risorse	205.436
Totale mezzi propri	2.537.483
<u>Mezzi di terzi</u>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	1.653.190
- contributi regionali	1.132.058
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	2.785.248
TOTALE RISORSE	5.322.731
	5.322.731

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.302.453,99	2.286.246,08
Entrate titolo II	1.388.294,00	1.402.177,00
Entrate titolo III	1.013.044,00	1.023.172,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.703.791,99	4.711.595,08
Spese titolo I (B)	4.462.755,99	4.468.147,08
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	213.880,00	216.019,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	27.156,00	27.429,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	27.156,00	27.429,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.133.263,33	5.063.615,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	5.133.263,33	5.063.615,00
Spese titolo II (N)	5.160.419,93	5.091.044,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-27.156,60	-27.429,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-27.156,60	-27.429,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 02/02/2015 al 03/03/2015 .

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 195 del 07/11/2014 .

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*); devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il saldo obiettivo risulta rispettato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	764.999,04	703.727,32	650.000,00
I.M.U. recupero evasione	112,00		80.000,00
I.C.I. recupero evasione	20.633,10	25.573,20	
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	118.891,47	142.824,66	231.116,00
Imu agricola			285.668,04
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2,02		
Totale categoria I	904.638	872.125	1.246.784
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
altre imposte		165.687,00	232.661,36
TARES/TARI	559.221,04	546.000,00	592.552,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	559.221	711.687	825.213
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		523.029,87	160.747,26
Altre ENTRATE	622.845,34	523.029,87	160.747,26
Totale categoria III	622.845,34	523.029,87	160.747,26
Totale entrate tributarie	2.086.704,01	2.106.842,05	2.232.744,66

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera C.C.n. 73. del 30/09/2015 ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0,80%

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del Ministero dell'Interno;

TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera C.C. n 74 del 30/09/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 232.661,36. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata deliberata dal Consiglio comunale con atto n 72 del 30/09/2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	34.000,00	94.663,00	35,92%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Illuminazione votiva	4.800,00	1.000,00	480,00%	
Altri servizi	1.800,00	5.000,00	36,00%	
Totale	40.600,00	100.663,00	40,33%	n.d.

)

L'organo consiliare con deliberazione n. 3 del 17/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,33%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 con atto G.C. n. 12. del 19/01/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014 (o rendiconto 2014), è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assesst. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.544.094,28	1.573.751,50	1.601.689,19	27.937,69	1,78%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materia prime	651.392,58	614.599,73	636.272,04	21.672,31	3,53%
03 - Prestazioni di servizi	1.052.915,02	1.026.931,70	1.194.678,08	168.746,38	16,45%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	272.333,33	102.199,82	126.743,37	24.543,55	24,02%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	99.136,65	167.926,82	162.620,58	-5.306,24	-3,16%
07 - Imposte e tasse	95.000,00	91.425,00	397.871,37	306.446,37	335,19%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	106.215,00	93.543,13	71.648,36	-21.894,77	-23,41%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva, CRED DUBBIA ES. PPV			0,00	191.083,97	#DIV/0!
Totale spese correnti	3.821.526,86	3.365.373,60	4.191.522,99	713.230,39	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.601.689,19 riferita a n. 44 dipendenti, pari a euro 36.402,02 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	1.762.872,00
2012	1.610.957,00
2013	1.544.034,28
media	1.639.287,76

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	MEDIA 2011/2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.639.287,66	1.573.751,50	1.601.689,19
spese incluse nell'int.03			
irap	92.500,00	91.425,00	97.871,37
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.731.787,66	1.665.176,50	1.699.560,56
spese escluse			
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.731.787,66	1.665.176,50	1.699.560,56
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	3.697.274,19	3.659.376,60	4.382.607,32
Incidenza % su spese correnti	46,84%	45,50%	38,78%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.075,00	88,00%	729,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.200,00	80,00%	3.040,00	1.500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	0,00
Formazione	2.380,00	50,00%	1.190,00	1.100,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.432.572,64, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	162.620,58
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,56%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	193.629,13

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.562.497,81
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	784.625,28
<i>Percentuale</i>		22,02%

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata
30/06/2015	3.252.032,51	105.881,10	75.066,07	180.947,17
31/12/2015	3.146.151,41	108.338,77	72.608,40	180.947,17
30/06/2016	3.037.812,64	110.854,33	70.092,84	180.947,17
31/12/2016	2.926.958,31	113.429,30	67.517,87	180.947,17
30/06/2017	2.813.529,01	116.064,99	64.882,18	180.947,17
31/12/2017	2.697.464,02	118.762,94	62.184,23	180.947,17
30/06/2018	2.578.701,08	121.524,59	59.422,58	180.947,17
31/12/2018	2.457.176,49	124.351,41	56.595,76	180.947,17
30/06/2019	2.332.825,08	97.476,28	53.701,93	151.178,21
31/12/2019	2.235.348,80	99.749,75	51.428,46	151.178,21
30/06/2020	2.135.599,05	102.077,12	49.101,09	151.178,21
31/12/2020	2.033.521,93	104.459,61	46.718,60	151.178,21
30/06/2021	1.929.062,32	105.585,17	44.279,40	149.864,57
31/12/2021	1.823.477,15	108.044,38	41.820,19	149.864,57

30/06/2022	1.715.432,77	93.046,80	39.302,63	132.349,43
31/12/2022	1.622.385,97	95.120,28	37.229,15	132.349,43
30/06/2023	1.527.265,69	91.395,42	35.108,95	126.504,37
31/12/2023	1.435.870,27	93.409,68	33.094,69	126.504,37
30/06/2024	1.342.460,59	93.497,09	31.035,58	124.532,67
31/12/2024	1.248.963,50	95.557,45	28.975,22	124.532,67
30/06/2025	1.153.406,05	87.889,53	26.869,18	114.758,71
31/12/2025	1.065.516,52	89.827,24	24.931,47	114.758,71
30/06/2026	975.689,28	84.727,43	22.950,63	107.678,06
31/12/2026	890.961,85	86.619,15	21.058,91	107.678,06
30/06/2027	804.342,70	52.387,14	19.124,09	71.511,23
31/12/2027	751.955,56	53.630,12	17.881,11	71.511,23
30/06/2028	698.325,44	54.902,60	16.608,63	71.511,23
31/12/2028	643.422,84	56.205,27	15.305,96	71.511,23
30/06/2029	587.217,57	57.538,85	13.972,38	71.511,23
31/12/2029	529.678,72	58.904,08	12.607,15	71.511,23
30/06/2030	470.774,64	60.301,71	11.209,52	71.511,23
31/12/2030	410.472,93	61.732,51	9.778,72	71.511,23
30/06/2031	348.740,42	63.197,27	8.313,96	71.511,23
31/12/2031	285.543,15	64.696,86	6.814,37	71.511,23
30/06/2032	220.846,29	53.270,81	5.279,33	58.550,14
31/12/2032	167.575,48	54.544,25	4.005,89	58.550,14
30/06/2033	113.031,23	55.848,14	2.702,00	58.550,14
31/12/2033	57.183,09	57.183,09	1.367,05	58.550,14

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 727.000 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni trenta .

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	82955,17	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2232744,66	2302453,99	2286246,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1384547,35	1388294,00	1402177,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1003964,24	1013044,00	1023172,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5322730,74	5133263,33	5063615,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8343644,24	8427081,00	8511352,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2043365,00	2063798,00	2084434,00
TOTALE TITOLI		20330996,23	20327934,32	20370996,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20413951,40	20327934,32	20370996,08

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI		
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI		0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		4382607,32	4462755,99	4468147,08
	di cui già impegnato*		401933,93	12136,56	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza		5432572,64	5160419,33	5091044
	di cui già impegnato*		447349,4	119000	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza		211762,20	213880	216019
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza		8343644,24	8427081	8511352
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza		2043365,00	2063798	2084434
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI					
previsione di competenza		20413951,40	20327934,32	20370996,08	
di cui già impegnato*		849283,33	131136,56	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
previsione di competenza		20413951,40	20327934,32	20370996,08	
di cui già impegnato*		849283,33	131136,56	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di copertura.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

F. TO L'ORGANO DI REVISIONE